



Federazione Regionale USB Campania

UNO SCIOPERO SCOMODO PER AMMINISTRATORI, DIRIGENTI E FUNZIONARI DI ANM

PRONTI A TUTTO PUR DI FARLO FALLIRE: GIU' LE MANI DAI SUPERMINIMI, SONO
UN "PRIVILEGIO" ACQUISITO!

Domenica 27 agosto 2017
SCIOPERO AZIENDALE ANM DI 24 ORE



C'è chi dice NO!

I lavoratori devono lottare UNITI per dire basta ai privilegi di pochi, difendere i diritti acquisiti, il salario di secondo livello e la natura pubblica della società.

L'unità dimostrata nei precedenti scioperi dai lavoratori è estremamente importante: oggi è vitale, perché le lotte degli **Operatori di Esercizio, Macchinisti, Operatori delle Funicolari, Ag. di Stazione a tutela dei loro diritti essenziali** non siano calpestate dagli interessi personali di pochi, a discapito di tutti noi che lavoriamo in condizioni disagiate e a rischio aggressioni.

Il **Comune di Napoli** ha ideato, in collaborazione con ANM, un piano di risanamento **fallimentare**, privo di adeguate risorse economiche e di un concreto piano industriale, che, a distanza di mesi, non ha per nulla eliminato **sprechi, clientele e privilegi**, ma semplicemente creato le condizioni economico-finanziarie per trovarci di fronte al solito ritornello secondo cui non ci sarebbero alternative alle privatizzazioni (in questo caso parziale, ma significativa).

Aprire ai privati non è la soluzione per il trasporto pubblico di linea, non è quello che serve a Napoli e ai cittadini. Si vuole **speculare sulla pelle dei napoletani e dei dipendenti dell'ANM** pur di sottrarsi alle proprie **responsabilità politiche** e al **controllo della corte dei conti**.

Ecco cosa sta accadendo nelle società private del Trasporto Pubblico Locale nel paese Italia: **salari non retribuiti**, turni di lavoro che rasentano l'illecito, **revoca dell'intera contrattazione di secondo livello**, carichi di lavoro sempre maggiori, **norme sulla sicurezza disattese** a fronte di servizi resi ai cittadini sempre più ridotti, precari e meno sicuri.

SCIOPIAMO PER CHIEDERE:

- la revisione delle misure "**lacrime e sangue**" contenute nel piano di risanamento;
- adeguata garanzia occupazionale, **internalizzazione del servizio**, lotta agli sprechi e alle inefficienze, **il BLOCCO ISTANTANEO DEI SUPERMINIMI**;
- il **rispetto degli impegni economici assunti dall'Amministrazione Comunale** per il trasferimento dei fondi all'ANM e il **pagamento del premio di risultato del 2016**;
- l'**immediato ritiro di tutti i provvedimenti attuati unilateralmente all'organizzazione dei turni e dell'esercizio**, in particolare nel **settore ferro** e al servizio di **accompagnamento e prelievo**;
- il **ritiro di tutti i provvedimenti disciplinari** disposti nei confronti dei conducenti che, diligentemente, segnalano guasti ed anomalie ai mezzi a tutela della sicurezza dell'esercizio.

La **Regione Campania** ha pesanti responsabilità sulla mancanza di indiritto e programmazione del **TPL**. Il ritardo accumulato nel riordino complessivo dell'intero sistema integrato di mobilità sull'intero territorio regionale, e quindi anche su Napoli, è un fatto grave. Bisogna rilanciare il settore trasporti rivedendo la macchina amministrativa, non seguendo logiche clientelari, ma di merito. Rilanciare il progetto dell'**Azienda Unica Metropolitana Integrata (ferro-gomma)**.

La lotta per i diritti non va in ferie! Uniti siamo imbattibili!!!

La MODALITA' di SCIOPERO:

- Metropolitane e Funicolari dalle ore 6.30 alle ore 09.30 e dalle ore 17.00 alle ore 20.00;
- **Autobus, flobus e tram** dalle ore 5.30 alle ore 8.30 (**ultima partenza ore 8.00**) e dalle ore 17.00 alle ore 20.00 (**ultima partenza 19.30**);

Personale Amministrativo, Operai ed Impianti Fissi: **INTERA GIORNATA**.

Napoli Via Carriera Grande 32 Tel. 081207351 Fax 081262369 e-mail campania@usb.it Pec: campania@usb.it

Napoli, 22/08/2017

Come è noto l'Unione Sindacale di Base ha proclamato per domenica 27 agosto uno sciopero del trasporto in città per protestare contro il costante smantellamento di questo servizio pubblico e per l'affermazione di alcuni obiettivi inerenti le condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti ANM.

Constatiamo, però, che in queste ore la Direzione Aziendale ANM sta mettendo in atto tutta una serie di iniziative che si configurano – esplicitamente – come una dichiarata attività

antisindacale ed un esplicito attacco al diritto di sciopero.

L'ANM sta contattando personalmente i macchinisti della linea 1 della Metropolitana sollecitandoli ad usufruire di "ore di lavoro straordinario" in modo da impedire gli effetti dello sciopero USB.

Questa manovra è particolarmente grave perché – da mesi – l'ANM non effettua le corse di tarda sera della Metropolitana perché dichiara di non avere fondi sufficienti per garantire questo servizio. Ora, pur di tentare di sabotare lo sciopero USB, l'ANM trova le risorse e la forza per questa squallida operazione.

Riteniamo che questo episodio non debba passare sotto silenzio.

Il diritto di sciopero e le libertà sindacali sono un patrimonio che deve essere difeso ad ogni costo.

Il Sindaco, Luigi De Magistris e l'Assessore al ramo non devono trincerarsi dietro comodi silenzi ma devono prendere posizione.

L'USB Trasporti – come sempre – in piena autonomia ed indipendenza continuerà la sua battaglia a difesa dei lavoratori, degli utenti e del servizio pubblico.